

Bruxelles, 18 giugno 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2017/0189 (COD)**

**10070/18
ADD 1**

**CODEC 1050
JUSTCIV 150
EJUSTICE 79
ECOFIN 617
COMPET 450
EMPL 325**

NOTA PUNTO "I/A"

| | |
|---------------|---|
| Origine: | Segretariato generale del Consiglio |
| Destinatario: | Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio |
| Oggetto: | Progetto di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che sostituisce gli allegati A e B del regolamento (UE) 2015/848 relativo alle procedure di insolvenza (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazione |

Dichiarazione della Slovenia

La Repubblica di Slovenia è contraria all'inclusione della legge sull'amministrazione straordinaria delle società di importanza sistemica per la Repubblica di Croazia (di seguito "Legge AS") negli allegati A e B del regolamento (UE) 2015/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativo alle procedure di insolvenza.

Il 14 marzo 2018 la Corte suprema della Repubblica di Slovenia ha dichiarato che la legge AS è contraria all'ordine pubblico.

La notifica della legge AS solleva la questione dell'ammissibilità dell'inclusione nel regolamento di una legge contraria ai principi fondamentali del diritto civile, del diritto fallimentare e del diritto dell'UE in generale. La legge AS è l'espressione di un interventzionismo dello Stato o di protezionismo economico, in quanto finalizzata al salvataggio di una società che, a motivo delle sue dimensioni, riveste importanza eccezionale per l'economia croata. Pertanto essa sarebbe contestabile sotto il profilo della leale cooperazione tra gli Stati membri e sotto quello delle norme in materia di mercato interno. La legge AS viola il principio fondamentale della parità di trattamento dei creditori e persegue la concentrazione e non il coordinamento delle procedure in caso di insolvenza. Rileviamo inoltre il ruolo preponderante dello Stato nella nomina di un commissario straordinario e l'assenza di mezzi di ricorso effettivi per i creditori avverso una decisione di avvio di una procedura di insolvenza.

La Repubblica di Slovenia ha presentato tutte le sue argomentazioni nel documento WK 4276/2018.

Inoltre, la Repubblica di Slovenia chiede alla Commissione che le future proposte di notifica siano esaminate in maniera più approfondita; si dovrebbero in particolare valutare le eventuali conseguenze negative per il funzionamento del mercato interno.
